

Bando Innovazione e Investimenti per Commercio e Pubblici Esercizi 2026 - anno 2026

Contributo a fondo perduto

Regione Emilia-Romagna - PR-FESR 2021-2027 Azione 1.3.4

Finalità

Sostenere gli investimenti delle attività commerciali e dei pubblici esercizi per favorire la riqualificazione e l'ammodernamento dei locali, l'innovazione tecnologica e digitale, il miglioramento dei servizi offerti ai clienti e lo sviluppo di attività più sostenibili e competitive.

Beneficiari

Soggetti già iscritti al REA (Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative) della Camera di Commercio competente, sia in forma di impresa iscritta al Registro delle Imprese sia in altre forme organizzative iscritte al REA (con esclusione delle persone fisiche).

Sono ammesse le seguenti attività:

- negozi di vicinato (commercio al dettaglio in sede fissa);
- discoteche, sale da ballo e attività assimilate regolarmente autorizzate, ad esclusione delle attività temporanee;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della L.R. 14/2003;
- esercizi commerciali polifunzionali, limitatamente alle attività di commercio al dettaglio di vicinato e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con l'esclusione delle attività indicate nel comma 2, lettere a), b), c), d) e), f) dell'articolo 9 della L.R. 14/2003.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati, singolarmente o congiuntamente, a:

Progetti a costi reali

- Allestimento, riqualificazione e ristrutturazione dei locali dove viene/verrà svolta l'attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell'immobile non superiore al 25% del volume complessivo.
- Innovazione gestionale, miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l'introduzione di tecnologie digitali e informatiche avanzate, di sistemi di vendita e di servizi già offerti.

Progetti con Opzioni di Costo Semplificato (OCS)

Allestimento, riqualificazione e ristrutturazione dei locali dove viene/verrà svolta l'attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell'immobile non superiore al 25% del volume complessivo.

I progetti devono prevedere una spesa minima pari a:

- € 30.000 + IVA per pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande e attività di pubblico intrattenimento danzante;
- € 20.000 + IVA per esercizi di vicinato e polifunzionali.

Spese agevolabili

Opzioni di Costo Semplificato (OCS)

Spese per interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei locali, con un investimento complessivo fino € 100.000, secondo la tabella sotto riportata:

MACRO CATEGORIA DI SPESA A	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	TIPOLOGIA RIMBORSO	NEGOZI (528,36 € mq)	PUBBLICI ESERCIZI (569,62 € mq)
Ambito edile	Pavimenti e rivestimenti	COSTI UNITARI €/mq	170,76	155,28
	Pareti e controsoffitti		55,01	70,54
	Tinteggiature		83,08	66,63
	Infissi		77,06	82,41
Ambito elettrico	Impianti elettrici		48,37	81,59
Ambito meccanico	Climatizzazione		83,07	83,07
	Impianto idrico sanitario	11,01	30,20	
B	Spese generali	Forfettario ai sensi dell'art. 54 co.1 lett. a) RDC	7% della somma delle voci precedenti	7% della somma delle voci precedenti

Per investimenti superiori o inferiori a € 100.000, per i quali il beneficiario scelga di non utilizzare le OCS, la rendicontazione dovrà avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Progetti a costi reali

- lavori edili, murari e impiantistici; interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento; spese di progettazione e direzione lavori;
- licenze software; canoni di utilizzo licenze software; servizi di cloud computing; soluzioni Software as a service (SaaS);
- attrezzature; arredi funzionali all'attività; macchinari nuovi, usati o ricondizionati;
- spese generali. E' riconosciuto un importo forfettario pari al 7% delle spese di cui ai punti precedenti, senza obbligo di rendicontazione.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto fino al 40% e, comunque, fino ad un massimo di € 50.000.

La percentuale può aumentare di **5 punti percentuali** in presenza di uno o più dei seguenti requisiti:

- incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- impresa a prevalente partecipazione femminile e/o giovanile;
- interventi con impatto positivo sui temi della disabilità, dell'innovazione sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile;
- possesso del Rating di legalità;
- interventi che prevedano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti. In questo caso, per ottenere la premialità occorrerà presentare una relazione che spieghi come il progetto contribuirà al recupero dei materiali e alla riduzione dei rifiuti prodotti.

È prevista un'ulteriore maggiorazione di **ulteriori 5 punti percentuali** per le imprese che realizzano l'intervento in:

- aree montane dell'Emilia- Romagna;
- aree interne dell'Emilia-Romagna.

Regime di aiuto e Cumulabilità

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 in regime De Minimis. Il contributo non è cumulabile, sulle medesime spese, con altri aiuti di Stato o contributi concessi in regime De Minimis. Resta invece possibile il cumulo con: i) agevolazioni per l'abbattimento dei costi su finanziamenti, anche a M/L termine ai sensi della L.R. n. 40/2002; ii) agevolazioni per favorire l'accesso al credito e l'abbattimento degli interessi di cui all'articolo 10, comma 1 della L.R. n. 12/2023; iii) altre agevolazioni pubbliche non qualificabili come aiuti di Stato, purché il totale dei contributi non superi il costo complessivo della spesa agevolata.

Presentazione domanda

Dalle ore 10:00 del 23 giugno 2026 alle ore 13:00 del 21 luglio 2026 tramite la piattaforma regionale SFINGE 2020, resa disponibile per la compilazione e validazione delle domande a partire dalle ore 10:00 del 18 giugno 2026.

La Regione si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente il bando al raggiungimento di 350 domande presentate, qualora il fabbisogno richiesto esaurisca le risorse disponibili.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. I progetti saranno valutati sulla base dei criteri previsti dal bando e dovranno ottenere un punteggio pari ad almeno 50 punti su 100.

Stanziamiento

10 milioni di euro.

Contatti

I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

12 giugno 2026